

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

23 luglio 2006

XVI Domenica del Tempo Ordinario

(B) Anno VI - n° 29

LA PAROLA DI



Prima Lettura Geremia 23 Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo... Radunerò io stesso il resto delle mie pecore... costituirò **pastori** che le faranno pascolare. Susciterò a Davide un germoglio **giusto**, che regnerà da vero re e sarà **saggio**...

Seconda Lettura Efesini 2 Voi che un tempo eravate i lontani ora siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli ha fatto di noi un solo popolo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia... per creare in se stesso, dei due, un uomo nuovo.

Vangelo Marco 6 Gli apostoli si riunirono intorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e insegnato. Gesù disse: "Venite in disparte e **riposatevi** un po'"... Sbarcando vide molta folla e si commosse per loro, perché erano come **pecore senza pastore** e si mise ad insegnare loro molte cose.



Il tema del 'pastore' è un tema costante nella tradizione biblica. I profeti dell'Antico testamento, come abbiamo ascoltato da Geremia, annunciarono un pastore che avrebbe guidato il suo popolo su pascoli erbosi e sarebbe stato pronto a dare la sua vita per il gregge. Nel nuovo testamento Gesù realizza la profezia: Egli è il **Buon Pastore**, che ha compassione per il suo gregge smarrito; è Lui che rivela agli uomini erranti l'infinito amore di Dio Padre per tutti esseri umani, ed è a Lui che noi dobbiamo guardare per trovare una **guida sicura per la nostra vita**.

IL SIGNORE E' IL MIO PASTORE!



GIORNATA DI PREGHIERA PER LA PACE

Dopo l'acuirsi della crisi politico-militare in **Medio Oriente** sfociata in guerra aperta, il Santo Padre ha indetto per oggi una **giornata di preghiera e di penitenza** per invocare da Dio il dono prezioso della pace, chiedendo alle parti di interrompere subito le ostilità, permettendo l'aiuto umanitario alle popolazioni colpite e riattivando le trattative diplomatiche volte a risolvere gli annosi problemi della regione nell'imparzialità e nella giustizia. Anche la nostra comunità aderisce con forza all'appello di **Papa Benedetto XVI**.

OGGI SPOSI

Si sono uniti in matrimonio davanti al Signore i giovani **Ferrari Daniele**, nato il 12 dicembre 1985 e **Lungo Fabiana**, nata il 12 dicembre 1976, qui residenti; auguri e felicitazioni.

FESTA DI S. ANNA



Mercoledì 26 ricorre la festività liturgica di S. Anna e S. Gioacchino sposi e genitori di Maria Santissima. Come ormai è tradizione da diversi anni, ci ritroveremo presso il **capitello di S. Anna** in via Moscarello alle **ore 20**; dopo la **processione motorizzata** con la statua della Santa che percorrerà le vie Moscarello, Curva, Prato Cesarino e Piano Rosso, avrà luogo la celebrazione della **S. Messa** e l'atto di **affidamento** a S. Anna di tutte le famiglie della zona e dei presenti. Sarà invocata anche la protezione della Santa sulle donne gestanti e partorienti di cui è patrona, e su tutte le famiglie affinché guardino ai genitori di Maria come ad un modello da imitare nell'educazione dei figli all'insegna dei migliori valori umani e cristiani.



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Lerose don Giovanni.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.
S. Messe: Festive: ore 8 - 11 - 18,30 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 19 prefestivo alla Chiesuola.
Ore 17 di ogni primo Sabato del mese a S. Ilario. **Feriali:** ore 19 a Borgo Podgora (in Chiesetta).



BATTESIMI

Entra a far parte della Chiesa mediante il battesimo il bimbo **Caschera Mattia**, nato a Latina il 22 marzo 2006 da Costantino e Fiammetta Farina, e residente a Latina; auguri di un prospero e sereno avvenire.



NELLA CASA DEL PADRE

È tornato alla casa del Padre il nostro fratello **Luciano Perruzzo** di anni 70; era nato a Latina l'11 settembre 1935 e risiedeva al Centro del Borgo coniugato con Toldo Maria Teresa per lui le nostre preghiere di suffragio ai familiari sentite condoglianze. Domenica scorsa era deceduta anche la nostra sorella **Altea Negrini**, di anni 86; era nata a Stienta (Rovigo) il 22 settembre 1919 e risiedeva in via dei Colubri vedova **Stevanella Natalino**.

LA CHIESA-EDIFICIO - 3

Questa rubrica di note liturgiche espone il significato degli spazi e degli oggetti sacri presenti nell'edificio Chiesa. Ogni cosa in chiesa ha un preciso significato teologico ed esprime una concreta concezione di Chiesa-comunità, nasce cioè dall'applicazione di una determinata 'ecclesiologia'. Una maggiore conoscenza in questo senso può aiutarci a vivere meglio e più in profondità i vari atti liturgici assembleari che si compiono in chiesa.

CHIESE MAI IDENTICHE NEI SECOLI

Abbiamo visto che la chiesa-edificio è nata con una duplice finalità: **rendere visibile la presenza di Cristo nel mondo**, fra la comunità degli uomini; in un determinato territorio; essere un luogo destinato a raccogliere la **comunità dei credenti** ("ecclesia") soprattutto per la celebrazione della messa. Essa pertanto racchiude le caratteristiche del **tempio** (casa esclusiva di Dio) e della **casa comune**.

Ai tempi dei primi cristiani (quando prevaleva la "Chiesa domestica", cioè vissuta a livello familiare) veniva scelta la stanza più solenne fra quelle disponibili).

Dopo che il cristianesimo fu riconosciuto come religione ufficiale dell'impero romano (dall'anno 313), le chiese divennero sempre più grandi e solenni per accogliere intere masse di popolo e le celebrazioni ufficiali. La struttura si basava sugli edifici romani a base longitudinale (la *navata*), cui si aggiunse ben presto una sezione trasversale (il *transetto*) così da formare una pianta a croce latina. Pian piano **l'arte** cominciò ad abbellire i pavimenti, le mura i soffitti. Soprattutto la pittura e la scultura ebbero il compito di presentare al **popolo** in gran parte **analfabeta** i grandi misteri della fede cristiana, la vita di Gesù e dei santi, gli episodi della Bibbia.

Fino al Medioevo le chiese avvolgevano di oro i fedeli, con ricchissimi mosaici (*arte bizantina*) che dovevano destare lo stupore di appartenere ad una nuova comunità, quasi un paradiso anticipato; scene di Cristo risorto e di schiere di santi riempiono intere volte e cupole (vedi per esempio la chiesa di S. Apollinare in Classe a Ravenna).

Nel Medioevo la chiesa doveva apparire robusta come una **fortezza** (*arte romanica e gotica*); radunava, ammoniva, difendeva, attaccava: in questa fortezza anche i re della terra (il potere politico) dovevano entrare a testa china, riconoscendo la superiorità del Papa, il rappresentante di Cristo in terra.

Nel tempo della Riforma e della Controriforma (dal 1600), la Chiesa, attaccata sul piano dottrinale e disciplinare, è diffidente, comincia a sentirsi assediata; *nell'arte barocca* (ricchezza di fregi, stucchi, decorazioni...) le chiese esprimono una idea di automagnificenza, di autosufficienza; essere devono suscitare meraviglia, persuadere i dubbiosi, commuovere con effetti scenografici (pensiamo al colonnato di S. Pietro)

Nei nostri giorni le chiese sono piuttosto semplici (tranne qualche eccezione), poco costose, spesso fin troppo modeste, quasi una casa fra le case; più che l'edificio, si dà valore alla co-

Entrare in una chiesa è un percorso di fede

Accostarsi ad una chiesa non è un puro gesto fisico; esso comporta anche un preciso **cammino spirituale**, non a caso la scarsa frequenza della gente in chiesa è presa come indice di uno scarso livello di fede e viceversa. Proponiamo un parallelo far le parti architettoniche della chiesa ed il corrispondente percorso spirituale:

La porta, la facciata

Avvicinarsi, riconoscere la storia della salvezza, decidersi di entrare, segnarsi, sentirsi parte di una comunità...

Il battistero, il fonte battesimale

Sentirsi chiamati, aderire, morire e risorgere, essere rivestiti di Cristo

L'aula, la sede

Penetrare, sentirsi accolti e preceduti, conceleberrare, far parte viva dell'assemblea

L'ambone

Sedersi per ascoltare la Parola di Dio, interiorizzare, rispondere con la lode, custodire la Parola

L'altare, la mensa

Essere invitati, accedere al banchetto, condividere il Corpo e Sangue

La croce

Contemplare, offrirsi in dono partecipare all'offerta di Cristo

Il tabernacolo, la cappella dell'Eucaristia

Intercedere, sostare in silenzio, interiorizzare, lodare

Iconografie (pitture, sculture...), arredi

Guardare, stupirsi, sentirsi in comunione con Maria e i Santi

Il sagrato, la piazza

Ritornare ai fratelli, ripartire, andare nel mondo